

# LA PATTUGLIA

## L'informatore del cavaliere

24 CAVALLEGGIERI  
di VICENZA



NUMERO 24



DICEMBRE  
2017

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA



SEZIONE DI MELEGNANO MONZA BRIANZA  
"GENERALE BARONE AMEDEO GUILLET"



### I CAVALLEGGIERI DI VICENZA IN GUERRA

Nel 1915 i Cav. di Vicenza sono di guarnigione a Vicenza che si distingue il 21.10.1916 a Monte Lodi con un distaccamento a Crema. Vengono inquadrati nella V Brigata di Cavalleria con i Cavalleggeri di Saluzzo, entrambi fanno parte della 3° Div. di Cavalleria "Lombardia". Stabilizzatasi la guerra sul fronte del Carso, la 3° Div. assume il compito di proteggere le vie di comunicazione e la difesa costiera della 4° Armata. Vicenza è trasferito a Muzzano con il compito di sorvegliare il tratto tra le foci del Tagliamento e l' Aussa. Il 13 agosto la V Brigata viene sostituita e Vicenza rientra a Lodi. Nel frattempo è costituita la 1504° comp. mitraglieri appiedata di

Vicenza che si distingue il 21.10.1916 a Monte Sei Busi ed il 30.5.17 a Passo Buole. In agosto, dopo la presa di Gorizia, la 3° Div. di Cav. viene inviata su quel fronte. L'11 Vicenza passa l'Isonzo ma non può superare il ponte di Mainsizza perché distrutto dalle artiglierie nemiche. La V Brigata rientra nei propri alloggiamenti per la rotabile a piè del San. Michele passando il Vipacco su una passerella improvvisata. Il 21.11.16 Vicenza rientra a Lodi. Nell'agosto del 1917 Vicenza ritorna in zona di guerra, passa l'Isonzo e si porta nella conca di Gargaro-Fobica, qui subisce forti perdite per un'intensissimo cannoneggiamento.



*Cavalleggeri di Vicenza*

*Segue pag. 2*

ANAC-Sezione di Melegnano Monza Brianza "Generale Barone Amedeo Guillet"

Via degli Zuavi, 19 Melegnano MI Tel.: 02 9836510

B.ca Prossima Intesa San Paolo **IBAN** IT 3510335967684510700192902

PUBBLICAZIONE AD USO PRIVATO INTERNO. NON IN VENDITA.

## SEGUE I CAVALLEGGERI DI VICENZA IN GUERRA

Il 30 ottobre 1918 Vicenza passa il Piave ed il 2 novembre il Tagliamento dove carica con grande impegno grossi nuclei di mitraglieri della 44° Div. Ungherese e coopera poi al suo disarmo. Vola poi, con i suoi reparti montati, verso Udine ed il 4 novembre libera Cividale.

**Tommaso Spadavecchia**



*Accampamento dei Cavalleggeri di Vicenza*



*Un Cavalleggero di Vicenza*



*Lo Sqd. dei mitraglieri appiedati di Vicenza*



*I Cavalleggeri di Vicenza a Gorizia*



*Cavalleggeri di Vicenza entrano in Udine*

## POZZUOLO DEL FRIULI



Il 29 ottobre fu infatti l'ultimo, il più oscuro, dei giorni della nostra disfatta:  
quello nel quale la tragedia toccò il fondo.

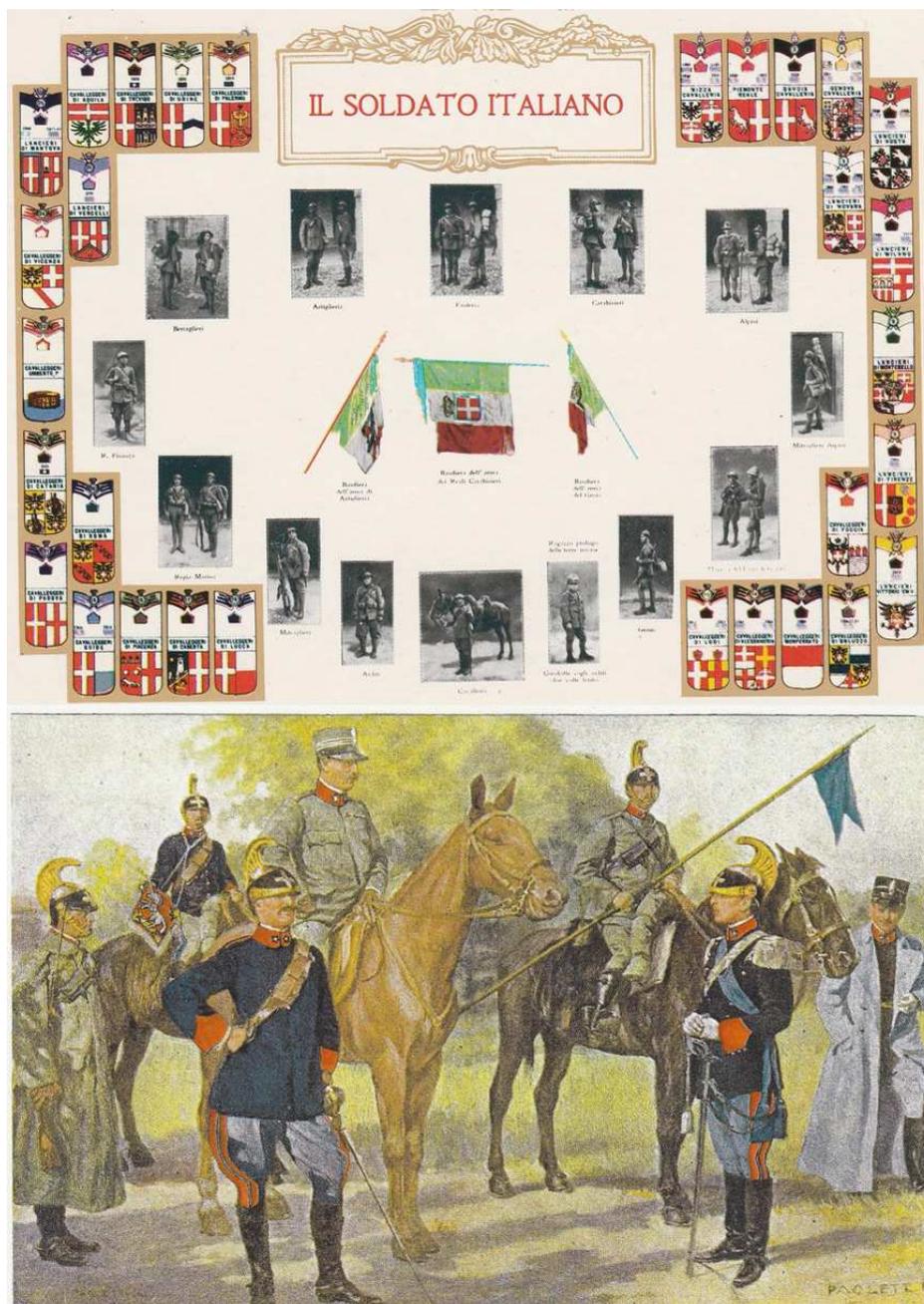
Se la 3° Armata non avesse potuto giungere quasi indenne  
al Tagliamento sarebbe stata per noi la fine.

Dal 30 ottobre, dal giorno di Pozzuolo, invece, insieme col cielo dal quale  
disparvero le nubi, cominciò a schiarirsi anche il nostro destino.

--o--

Il 30 ottobre 2017 l'Associazione Nazionale Arma di  
Cavalleria ha organizzato con successo un raduno a Pozzuolo del Friuli  
per commemorare il centenario del fatto d'armi.

## IN RICORDO DELLA PARTECIPAZIONE ALLA I GUERRA MONDIALE DELLA CAVALLERIA ITALIANA



### SERGEANTE MAGGIORE DIRTI FRANCESCO



Con dolore e tanta tristezza apprendiamo che il giorno 21 ottobre ci ha lasciato il Serg. Maggiore Dirti Francesco, classe 1918, decorato di M.A.V.M. a Isbuscenskij. Era diventato famoso, in tutta Italia, per una tavola della Tribuna Illustrata che lo ritraeva con un piede impigliato sotto il suo cavallo morente mentre con la pistola d'ordinanza obbligava un soldato russo a liberarlo da quella scomoda posizione. Dirti, così liberato, tornava al suo squadrone spingendo due soldati russi fatti prigionieri nel frattempo. Dopo l'8 settembre 1943 aderiva alla R.S.I. e veniva inquadrato nello Squadrone montato addetto allo S.M., dislocato a Bergamo Alta. Persona amabile, era benvenuto da tutti e tutti lo festeggiavano quando lo scorgevano mischiato fra i partecipanti di qualche nostro raduno. Sempre in ordine ed in perfetta uniforme sociale non dimenticava mai la cravatta rosso fiamma o color scarlatto del suo amato Savoia Cavalleria (3°).

## GIORNATA F.A. E INAUGURAZIONE STEMMA 3.11.2017

### IL CENTRO DOCUMENTALE ESERCITO DI MILANO COMMEMORA I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE.

Scoprimto di una targa donata dalla Sezione ANAC “Generale Barone Amedeo Guillet” di Melegnano

Milano, 3 Novembre 2017.

E' una mattina illuminata da un pallido sole invernale, ma già di buon mattino il piazzale della Caserma “XXIV MAGGIO”, sede del Centro Documentale Esercito di Milano, è animato da un insolito movimento di civili e personale in congedo con i loro caratteristici copricapi, baveri multicolori, gagliardetti e labari che testimoniano per ciascuno dei convenuti l'orgoglio dell'appartenenza ai vari Corpi delle Forze Armate italiane.

Oggi è una giornata importante per il Centro Documentale, carica di emozioni e significato, perché a breve si svolgerà la commemorazione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate con una Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti, nel ricordo di quanti diedero la vita per il coronamento dell'Unità nazionale conquistata al termine dell'immane conflitto che fu la Prima Guerra Mondiale che si concludeva il 4 Novembre di 99 anni fa.

Alla rievocazione storica delle vicende drammatiche e gloriose di quel conflitto, effettuata dal Comandante del Centro Documentale – Colonnello Mauro ARNO' - e dopo la funzione religiosa, molto toccante, officiata dal Cappellano Militare Don Andrea SCARABELLO, si è proceduto alla consegna di alcune onorificenze tra cui una Croce al Merito di Guerra e due Medaglie Mauriziane che in questa solenne ricorrenza hanno trovato degna cornice per il loro conferimento agli insigniti.

Al termine dell'evento, quasi a voler sottolineare ancora di più la solennità della giornata, nel piazzale della Caserma si è proceduto allo scoprimento della targa raffigurante lo stemma araldico del Centro Documentale, erede del glorioso Distretto Militare di Milano (23°) dal quale ne ha mutuato le insegne, donato dall'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria – Sezione di Melegnano – a ricordo di tutti quei giovani che, in pace e in guerra, varcarono le soglie di quella Caserma entrandone Civili ed uscendone Soldati d'Italia difendendo con il proprio sangue l'Onore delle Armi italiane in tutti i conflitti patrii.

Lo scoprimento è stato effettuato dal Comandante Colonnello Arno' unitamente al Tenente Tommaso SPADAVECCHIA, in rappresentanza del Presidente della Sezione Cav. Luigi CARAFOLI ed alla presenza degli altri Soci della Sezione li convenuti.

A ringraziamento della sempre convinta condivisione di Valori e Ideali tra il Centro Documentale e l'ANAC, il Comandante del Centro Documentale ha insignito la Sezione di Melegnano di un attestato di Benemerenzza.



Colonnello Mauro ARNO'



## NOTIZIE IN BREVE

*Un sentito Ringraziamento al Generale Franco Apicella,  
Direttore Editoriale della “Rivista di Cavalleria”, per la pubblicazione  
del “ n° 23 Umberto I ” del nostro notiziario “ La Pattuglia ” sul sito  
Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, nello spazio “News dalle Sezioni”.*



**Auguri di Buone Feste  
e Buon 2018!!!**

## PATCH ED OMERALI

### SAVOIA CAVALLERIA (3°)

1 Scudetto rotondo del diametro di cm. 7,00

Descrizione: In campo cachi verde-oliva, al centro, centauro con sulla testa l'elmo di cavalleria ed una lancia, tutto di colore violaceo. In alto, in campo verde-bianco-rosso dicitura nera **SQUADRONE COMANDO E SERVIZI**. In basso in campo verde, dicitura gialla **LITTA**. Intorno doppio bordo nero.

2 Scudetto rotondo del diametro di cm. 7,00

Descrizione: In campo cachi verde-oliva, al centro profilo di un cavaliere montato con sulla testa un elmo di cavalleria ed una lancia, tutto di colore rosso. Questo profilo sormonta un numero 1 a giorno bianco che, a sua volta sormonta la sagoma di una blindo Centauro nera. In alto dicitura nera **SAVOIA CAVALLERIA** su bianco-rosso-verde. Sotto dicitura rossa **SQUADRONE** ----- **1°SQD** ----- **BLINDO**.

3 Scudetto rotondo del diametro di cm. 7,00

Descrizione: In campo nero, al centro, antico stemma delle Genti d'Arme del 1692 reperto dal quale Savoia trae origine, in nero-giallo-bianco. Intorno, tra due bordi rossi, la dicitura **SAVOIA CAVALLERIA** in rosso.

Di questi scudetti esistono sette varianti:

Squadrono Comando e Servizi	Dicitura in basso	<b>SQD. CDO</b>
1° Squadrone	"	<b>1° SQD</b>
2° Squadrone	"	<b>2° SQD</b>
3° Squadrone	"	<b>3° SQD</b>
4° Squadrone	"	<b>4° SQD</b>
Squadrono Blindo Pesanti	"	<b>SQD. BL. PE</b>
Centro impianti e materiali	"	<b>C. I. M.</b>

4 Scudetto appuntito di cm. 6,00 x 7,00 h

Descrizione: In campo mimmetico, al centro, antico stemma delle Genti d'Armi del 1692 a giorno nero e cavallino bianco. In alto tricolore italiano. Intorno bordo nero.

5 Scudetto appuntito di cm. 6,00 x 7,00 h

Descrizione: In campo verde-oliva, al centro, antico stemma delle Genti d'Arme del 1692 a giorno nero e cavallino bianco. In alto dicitura in bianco **SAVOIA CAVALLERIA**. Intorno bordo nero.

Di questi scudetti esistono cinque varianti:

Squadrono Comando e Servizi	Dicitura in alto.	Savoia Cavalleria in bianco	su fondo verde-oliva
1° Squadrone	"	"	su fondo rosso
2° Squadrone	"	"	su fondo azzurro
3° Squadrone	"	"	su fondo giallo
4° Squadrone Blindo Pesanti	"	"	su fondo verde

### REGGIMENTO SAVOIA CAVALLERIA (3°)



## LODI 17 SETTEMBRE 2017 24° RADUNO “VECCHIE SCIABOLE”



La sez. ANAC di Lodi in occasione del 24° Raduno “Vecchie sciabole” invita tutti i partecipanti alla inaugurazione della nuova sede in via Della Maddalena, 10. Dopo una breve visita ai nuovi locali, ci incamminiamo per ritrovarci in piazza Cavallegeri di Lodi (15°). Sono presenti varie autorità Civili e Militari, tra queste il Vice Sindaco di Lodi ed altri Sindaci dei paesi interessati alla ricorrenza. La cerimonia inizia con gli Stendardi delle sezioni intervenute allineati di fianco al Monumento ai Caduti. Il Cap. Magg. Melloni, in tuta mimetica epoca “Libano 1983” procede all'alzabandiera sulle note dell'Inno Nazionale. Segue la deposizione di una corona di alloro ai piedi del Monumento ai Caduti, portata da due cavallegeri in uniforme g.v. 1942. Il Gen. F. Trevisan, pronuncia un discorso che viene seguito da tutti noi con molta attenzione. Inizia con brevi accenni all'impresa di Libia del 1911, dove il Rgt. Cavallegeri di Lodi ebbe una parte molto importante meritandosi due Medaglie d'Argento al V.M. Ricorda poi i Caduti di quella campagna ed in particolare il Ten. Paolo Solaroli di Briona M.O.V.M. che cadde da eroe nella battaglia di

Henni Bu Meliana. Il Generale termina con accenni alla fattiva partecipazione del Reggimento alla I G.M., ricordando l'eroismo del soldato italiano nelle occasioni più difficili, descritto con maestria nell'ultima scena del film “La Grande Guerra” di Monicelli. Finita la cerimonia si forma il corteo preceduto dalla Banda Musicale e dagli Stendardi, e ci si avvia verso la Chiesa di S. Francesco per la S Messa. Entrati in Chiesa, gli Stendardi si allineano ai due lati dell'Altare. Un Padre Barnabita celebra la Funzione Reli-



giosa in modo essenziale, con sobrietà e senza dilungarsi. All'uscita si riforma il corteo che giungerà in Piazza della Vittoria e prenderà posto sotto il Broletto. Qui, nell'ampio porticato, viene deposta una seconda corona di alloro in memoria dei Caduti della Guerra Italo-Turca del 1911-13. Segue il discorso di una Autorità Militare che spiega ai presenti i vari fatti bellici della Grande Guerra. In particolare dà risalto all'invio di alcuni squadroni del Rgt. “Cavallegeri di Lodi” in Francia nella zona di Reims.



Cerimonia. Ora, tutti, ci ritroviamo al Ristorante “Isola di Caprera” luogo molto adatto per il nostro raduno. Dispone di ampio parcheggio e di un grande salone con tavoli sufficienti per ottanta persone quanti noi siamo. Al nostro tavolo giunge, molto gradita, una gentile Signora che, poi scopriamo, essere la Segretaria della Sez. di Lodi. Con Lei molto volentieri, tutti noi,

La Banda Musicale, che è stata con noi in tutti i nostri trasferimenti, per finire, suona la Marcia del Principe Eugenio suggellando la

intrecciamo una piacevole conversazione. Il Presidente della Sez. di Lodi, Vittorio Mamoli, conferma la sua garbata abitudine di fare agli ospiti dei piccoli omaggi. Cartoline storiche del Reggimento ed un gustoso dolcetto tipico di Lodi “La torta Mazzucchi”. Molto ben riuscita anche la lotteria il cui ricavato andrà ai poveri di Lodi. Prima del congedo brindiamo, con la consueta CARICA di buon augurio comandata dal Gen. Ferdinando Trevisan.



**S. Ten. Giorgio Parravicini**

## COMMÉMORAZIONE - BRIONA 22 OTTOBRE 2017

Domenica 22 ottobre 2017, alle ore 9,30, si sono riuniti a Briona in provincia di Novara, i soci della Associazione Nazionale Arma di Cavalleria su invito della Sezione di Vercelli “Lodi si Immola” per la celebrazione del 106°



anniversario del combattimento di Henni Bu Meliana, avvenuto in Libia il 26 ottobre 1911 nel corso del quale cadde da prode il Tenente Paolo Solaroli di Briona, decorato con una M.O.V.M. Alla commemorazione hanno partecipato anche sette Soci della Sez. A.N.A.C. di Melegnano con lo Stendardo. La cerimonia si è sviluppata con l'afflusso dei partecipanti sul piazzale antistante il cimitero comunale di Briona. Il corteo si è poi trasferito per l'ascolto della Santa Messa nella storica chiesa di S. Alessandro, edificata nel secolo XI e completata nel XII in stile romanico, la cui testimonianza conferisce un arricchimento culturale all'architettura epocale avvenuta alla fine dell'Alto Medioevo. Dopo la Santa Messa si è

proceduto alla deposizione di una corona d'alloro e alla resa degli onori al Tenente M.O.V.M. Paolo Solaroli presso la cappella della famiglia ed onore ai Caduti. Dopo le ore 11,00 i partecipanti si sono trasferiti al Castello di Briona, edificato nel 1140 all'inizio del Basso Medioevo, la cui immagine rappresenta un capolavoro di architettura difensiva medioevale. Il Marchese Carlo Alberto Solaroli ha riservato una particolare accoglienza, manifestando un'aperta e cordiale ospitalità coronata da un “saluto di benvenuto” che i partecipanti hanno accolto con notevole gratificazione collettiva e personale. In tale circostanza è intervenuto il Generale Umberto De Luca, presidente della Sez. ANAC di Vercelli, con una allocuzione ricca di contenuti in onore dell'Arma di Cavalleria e dei suoi Caduti, che hanno contribuito



notevolmente alla storia d'Italia. Ha citato, in modo particolare, le gesta compiute dal Reggimento Cavalleggeri di Lodi (15°) che in diverse circostanze in guerra ed in pace si è molto distinto. Si è poi proceduto alla visita della mostra allestita nel Salone d'onore del Castello, dove si sono potute ammirare due storiche collezioni di sciabole in dotazione alla Cavalleria, arredi ed oggettistica varia sia nella cucina che nel salone adiacente, nel quale erano in bella mostra rari “Calendari storici” di vari Reggimenti di Cavalleria. Verso mezzogiorno il Marchese Carlo Alberto Solaroli ha offerto un prestigioso brindisi con un “vine

d'honneur” che i partecipanti hanno gustato con entusiasmo a ringraziamento della gradita sorpresa. Conclusa la visita al Castello i partecipanti, verso le ore 13,00, si sono recati all'Agriturismo Cascina Fontana di Sizzano, per il tradizionale “pranzo di corpo”, durante il quale si sono aperte tutte le confidenze di amicizia, di associazionismo, che hanno caratterizzato il convivio, in un'atmosfera di eccellente convivialità tipica dell'Arma di Cavalleria. Nel bel mezzo del convivio, l'ANAC di Melegnano, tramite il socio Serg. Architetto Giuseppe Scaravaggi, ha reso omaggio a tutte le gentili Signore, donando una poesia intitolata



“A TE DONNA”, che ha riscosso un alto indice di gradimento, manifestato con uno scrosciante applauso. Nella parte finale, il Generale De Luca, ha distribuito a tutte le Signore un grazioso omaggio riscuotendo applausi di congratulazione. Al Marchese Carlo Alberto Solaroli va riservato un ampio e vivo ringraziamento per la cordiale ospitalità e la sensibilità profusa per la buona riuscita della commemorazione, mentre al Generale Umberto De Luca sono rivolti i nostri complimenti per l'ottimo programma della celebrazione.



**Serg. Arch. Giuseppe Scaravaggi già in Nizza Cavalleria**

